

# CRONACHE DELLO SPORT

## Il girone conclusivo della competizione calcistica si è iniziato ieri

# Sorprese nelle prime finali di Coppa Italia

### Quindicimila spettatori allo Stadio Il Milan campione d'Italia bloccato dal Torino (0 a 0)

Bella prova del giovane Agropi - Moschino è sceso in campo perfettamente ristabilito - Tentativi di Combin bloccati dalla difesa milanese - Golin nella ripresa ha sostituito Angelillo

Il Torino ha bloccato ieri sera al Comunale (0-0) i campioni d'Italia del Milan nella prima partita del turno finale di Coppa Italia. I granata hanno disputato una gara generosa, hanno attaccato a lungo e forse avrebbero meritato qualcosa di più.

Quest'anno la manifestazione calcistica nazionale prevede un girone all'italiana: ad esso sono arrivati, oltre ai granata ed ai rossoneri, l'Inter ed il Bologna che si sono incontrati pure ieri a San Siro, dove i nerazzurri — in svantaggio di tre reti — sono riusciti a rimontare ed a pareggiare.

Domenica prossima i granata giocheranno a Bologna e le due squadre milanesi si affronteranno nel derby. Successivamente avranno luogo le partite di ritorno.

A Torino la pioggia è caduta per quasi tutto l'incontro ma in minima, senza disturbare quindi molto né il pubblico né i giocatori. Nonostante il tempo avversario, gli spettatori erano abbastanza numerosi, circa quindicimila persone ed oltre che in gran numero apparivano pure numerosi: ogni azione è stata sottolineata da grida e urla, quasi che il riposo di questi giorni avesse permesso ai tifosi del calcio di fare una discreta riserva di energia per le loro uole.

Il confronto tra i granata ed i neo campioni d'Italia ha avuto un inizio abbastanza normale e puntuale. I primi ad attaccare sono stati i milanesi. Un fallo di Ferrini commesso su Sormani non ha avuto esito, essendo la palla rimbalzata contro il muro difensivo dei granata. Con il trascorrere dei minuti, però, il Torino ha incominciato a prender piede ed a giocare con autorità. A spingere avanti l'attacco dei granata è stato principalmente Agropi, un elemento che stando prova di aver già raggiunto un perfetto grado di forma. Un tiro di Combin ad un certo momento ha sfiorato la base del montante sulla destra della porta difesa da Cudicini. L'arbitro ha dovuto intervenire, poi, per le insistenze di Puja in certe sue proteste, ma l'indizio granata, dopo aver subito qualche contrattacco da parte dei milanesi, ha continuato a tenere bene il campo. Tra l'altro sono scomparse le apprensioni che si nutrivano per le condizioni fisiche di Moschino, il quale ha sostenuto gli urti in piena regola, senza mai reclamare.

Si è giunti così alla metà del tempo della partita con le due squadre ancora in condizioni di parità.

Il secondo tempo, però, ha avuto caratteristiche molto più nette del primo, che ha detto ben poco. Il Milan ha schierato Golin al posto di Angelillo: Golin si è mantenuto quasi costantemente in seguito nella posizione di centro-avanti, senza concludere gran che.

Sulle prime azioni il Torino, dominando nettamente, ha mancato la più madornale delle sue occasioni. Facchin, era andato fino a pochi passi dal portiere del Milan e aveva poi passato verso la sua destra a Combin: il centravanti, da ottima posizione, tardò tanto il suo tiro da venire impedito dal tedesco Schnellinger. Il Combin stesso, da distanza di quattro passi, potendo facilmente spedire in rete, mandava la palla alta sopra la sbarra trasversale.

Bisogna dire che in questo secondo tempo la superiorità del Torino è stata chiara e visibile da tutti i quarti. I granata hanno giocato con grande autorità e si sono portati notevolmente bene. Dove esso è mancato è puramente al momento culminante delle azioni. Davanti alla rete avversaria, l'incertezza e l'imprecisione hanno fatto sì che una quantità veramente notevole di palloni venisse scappata. Anche nel numero dei calci d'angolo il Torino è stato superiore. Ne ha resi-



Il difensore del Milan Rosato blocca il centravanti del Torino Combin nell'incontro di ieri allo Stadio

## Sei reti della Juventus in gara a Domodossola

L'incontro amichevole si è svolto in preparazione alla Coppa delle Alpi - Domani i bianconeri giocheranno a Basilea

(Dal nostro inviato speciale) Domodossola, 13 giugno. La Juventus ha disputato oggi a Domodossola una gara amichevole, facendo tappa nel viaggio verso Basilea, dove sabato giocherà la Coppa delle Alpi. La squadra bianconera ha sostenuto un buon allenamento in partita contro la Juventus Domo, compagine militante nel torneo dilettanti di prima categoria, rafforzata, per l'occasione, da alcuni elementi ottenuti in prestito dal Novara, Casale, Arona, Suso, Omegna e Carpiignano. Da notare che la Juventus Domo il prossimo anno festeggerà il quarantennale della sua fondazione, avvenuta nel 1929.

La pioggia, caduta incessantemente, ha un po' guastato la festa, impedendo che all'incontro assistesse il pubblico delle grandi occasioni. L'avvenimento era eccezionale: per la prima volta, nella storia del club, i bianconeri si esibivano in Val-

### Italia-Urss di Davis rinviato per la pioggia

Oggi i primi singolari trasmessi per tv Reggio Emilia, 13 giugno. (G. Bell.) L'incontro Italia-Urss per le semifinali del gruppo A della zona europea di Coppa Davis, è stato rinviato a causa della pioggia che sta cadendo incessantemente da oltre 30 ore. Domani, alle 14.30, Pietrangeli aprirà la competizione, incontrando Lejus; a questo singolare farà seguito quello fra Mulligan e Metreveli.

I 3500 biglietti per i posti a sedere messi in vendita per ogni giornata di gare di Italia-Unione Sovietica sono stati tutti esauriti. Forse, per la prima volta nella storia del tennis nazionale, domani entreranno in azione i bagarini.

Programma. Oggi, ore 14.30: Pietrangeli (1.) c. Lejus (Urss); seguirà Mulligan (1.) c. Metreveli (Urss). Domani, ore 15.30: Pietrangeli-Mulligan c. Metreveli-Likhaev. Domani, ore 14.30: Pietrangeli-Metreveli; seguirà Mulligan-Lejus.

strati, soltanto in questo secondo tempo, otto contro tre. I rossoneri erano costretti per salvarsi a ricorrere a qualche fallo piuttosto violento nei momenti culminanti degli attacchi granata. Ferrini, che era completamente guarito dalle lesioni riportate contro i russi e i jugoslavi, si distingueva in più di una occasione, ma era sempre A-

groppi l'elemento che maggiormente si imponeva come attaccante.

Combin riusciva spesso a sfondare, ma sempre nel momento culminante il suo tiro era fuori bersaglio. Frati, sul quale il Milan faceva forte affidamento, risultava invece risentire ancora delle menomazioni subite nelle finali del campionato d'Europa: l'attaccante rossoneri si è messo in evidenza solo con un colpo di testa che venne parato da Vieri nella seconda metà della ripresa. Ferrini, poco prima, aveva chiamato all'opera Cudicini con un gran tiro a mezza altezza ed il portiere si era salvato in una parata volante.

Come Impresione collettiva della partita va detto che la migliore delle due squadre è apparsa nella serata quella del Torino, un bel Torino pieno di autorità e di ritmo. In esso Moschino ha resistito in pieno al colosso al quale era stato sottoposto.

Vittorio Pozzo Torino: Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Ceresoli, Agropi, Carelli, Ferrini, Combin, Facchin, Facchin (secondo portiere Sattolo, tredicesimo giocatore Corni).

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Giacchini, Trapattoni, Hamrin, Lodetti, Sormani, Angelillo, Frati (secondo portiere Belli, tredicesimo giocatore Corni). Arbitro: Sbardella.

Spettatori quindicimila circa, di cui 11.480 paganti. Incasso L. 16.082.200.

groppi l'elemento che maggiormente si imponeva come attaccante.

Combin riusciva spesso a sfondare, ma sempre nel momento culminante il suo tiro era fuori bersaglio. Frati, sul quale il Milan faceva forte affidamento, risultava invece risentire ancora delle menomazioni subite nelle finali del campionato d'Europa: l'attaccante rossoneri si è messo in evidenza solo con un colpo di testa che venne parato da Vieri nella seconda metà della ripresa. Ferrini, poco prima, aveva chiamato all'opera Cudicini con un gran tiro a mezza altezza ed il portiere si era salvato in una parata volante.

Come Impresione collettiva della partita va detto che la migliore delle due squadre è apparsa nella serata quella del Torino, un bel Torino pieno di autorità e di ritmo. In esso Moschino ha resistito in pieno al colosso al quale era stato sottoposto.

Vittorio Pozzo Torino: Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Ceresoli, Agropi, Carelli, Ferrini, Combin, Facchin, Facchin (secondo portiere Sattolo, tredicesimo giocatore Corni).

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Giacchini, Trapattoni, Hamrin, Lodetti, Sormani, Angelillo, Frati (secondo portiere Belli, tredicesimo giocatore Corni). Arbitro: Sbardella.

Spettatori quindicimila circa, di cui 11.480 paganti. Incasso L. 16.082.200.

## Sci nautico: primato mondiale ad Avigliana

Roby Zucchi ha «chiuso» lo slalom a 57 chilometri all'ora, dopo avere superato sei boe

(Dal nostro inviato speciale) Avigliana, 13 giugno. Si è svolta, sul Lago Grande di Avigliana, la prima gara nazionale dell'anno di sci nautico, articolata nelle tre specialità di slalom, salto e figure.

Vincitore assoluto è risultato il sedicenne Roby Zucchi, dello Sci Nautico Merizzo, il quale durante la prova di slalom ha anche superato il record mondiale della specialità a corda scorciata, includendo lo slalom a velocità di 57 chilometri orari con corda «ridotta» di dieci metri. Egli ha superato sei boe, mentre il direttore del primato mondiale, il messicano Antonio, durante i Campionati mondiali svoltisi in Canada nel settembre scorso, con corda della stessa lunghezza aveva passato soltanto tre boe.

Figure: 1) Zucchi (58 metri); 2) Paolo Merlo (Circolo Nautico Avigliana).

Slalom: 1) Zucchi (72 boe); 2) Paolo Merlo (55,5); 3) Pea (50).

A Chieri si svolge domenica un incontro amichevole di football femminile tra il Real Torino e la Superba di Genova.

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 13 giugno. In un'emozionante gara l'Inter è riuscita ad evitare la sconfitta dal Bologna nel primo confronto di Coppa Italia. I nerazzurri in svantaggio di tre goals hanno lottato con generosa tenacia ottenendo il pareggio nei minuti finali (3-3).

Si è giocato sotto una pioggia insistente, in un clima di pieno autunno e di fronte a circa seimila spettatori. L'Inter era priva di Burglich e Domenghini, lasciati a riposo per le fatiche della Nazionale e in previsione del «derby» di Coppa Italia in programma domenica; e non c'era neppure Corso, infortunato. Nel Bologna mancava naturalmente Haller, che ormai è passato alla Juventus.

Al 3° minuto i rossoblù emiliani sono passati in vantaggio su «calcio a due» in area, concesso per un fallo di ostruzione di Dotti ai danni di Clerici. Bulgarelli toccava indietro a Tentorio, che infilava di prepotenza la rete di Sarti.

I difensori bolognesi, di fronte agli attacchi insistenti degli interisti, si arrangiarono con alcuni falli e l'arbitro ammoniva Janich per due interventi rudi su Bedin e su Cappellini. Al 42° il Bologna raddoppiava con Pace che serviva da Bulgarelli, superava Dotti e Landini e batteva Sarti in uscita.

La ripresa si iniziava con un calcio d'angolo a favore del rossoblù. Il tiro di Ferrini era deviato in rete da Clerici: 3 a 0 per il Bologna al 6° minuto.

Al 10° minuto i nerazzurri segnavano su autogol di Ardzizon. La palla calciata da Suarez veniva deviata da Bedin; mentre Vavassori si apprestava alla parata, Ardzizon, scivolando, devitava in rete.

L'insperato goal ha spinto i nerazzurri di Foni all'assalto ed il Bologna ha passato la precaria condizione fisica di alcuni suoi difensori come Janich, Ardzizon e Furlanis. Mazzola al 10° da buona posizione colpiva il palo; Cappellini al 24° su calcio d'angolo di Burglich, batteva il risultato sul 2-3 e al 30° Bedin, su un errore di Vavassori, pareggiava (3-3).

Naturalmente in margine alla partita s'è parlato di acquisti e cessioni e le notizie dell'ultima ora dimostrano come il «mercato» non sia ancora entrato nella fase decisiva. Comunque due importanti affari sono da considerarsi quasi conclusi: Savoldi passa al Bologna in cambio di Clerici, mentre il Genoa ha ceduto Enzo Ferrari all'Atalanta, che dà ai rossoblù Rigotto. Per rendere definitivo il contratto fra il Bologna e l'Atalanta per Savoldi rimane da stabilire la cifra di conguaglio: la società nerazzurra pretende 180 milioni;

terpellati sull'argomento, hanno dichiarato: «Noi non inizieremo trattative perché sappiamo che esiste un accordo fra la Roma ed Herrera. Però se Herrera si presentasse a noi dicendoci "Sono libero", noi senz'altro lo assumeremo».

Giulio Accatino Inter: Sarti; Dotti, Facchetti; Bedin, Landini, Santarini; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Suarez, Benitez.

Bologna: Vavassori; Furlanis, Ardzizon; Guarneri, Janich, Tentorio; Perani, Bulgarelli, Clerici, Turra, Pace. Arbitro: De Marchi di Pordenone.

Golf a La Mandria. Sul campo del Circolo Golf Torino si è disputata ieri la Coppa Raynaud (doppio misto, 18 buche e handicap); si sono imposti Eida Roi e Guido Caretto (colpiti 69), davanti a Nicoletta Cacciatore e Franco Bossi (70); al terzo posto si sono classificati Marina e Renzo Silva (72).

Per la Coppa Piemonte di calcio il Pinerolo ha sconfitto ieri il Rivoli con il punteggio di 2-1; hanno segnato Navone e Guante (P) e Caretto (R).

Il Giro ciclistico della Svizzera prende il via oggi da Zurigo dove si concluderà il 22 giugno dopo nove giornate di gara: il francese Pouliot parte come favorito per il vittoria fino a i suoi principali avversari saranno spagnoli e belgi. Poco numerosi gli italiani.

Per le finali del torneo dilettanti di seconda categoria sono in programma domenica le gare Cherasco-Barcanova e Caselle-Monferato.



Cappellini, a sinistra, uno dei protagonisti di Inter-Bologna svoltosi ieri a S. Siro

### Picchi alla Roma alle dipendenze di Heleno Herrera?

Roma, 13 giugno. Fra le tante voci che circolano in questi giorni sulla campagna acquisti e cessioni della Roma, si registra stasera una notizia interessante. Armando Picchi, il «libero» della Nazionale, avrebbe chiesto ufficialmente ad Herrera di farlo ingaggiare dalla Roma. Heleno avrebbe risposto positivamente.

L'accordo fra i due sarebbe stato raggiunto martedì, al termine della trasmissione televisiva sul campionato d'Europa. Herrera e Picchi si strinsero la mano davanti alle telecamere per riconciliarsi pubblicamente.

### Le spiegazioni di Picchi

Milano, 13 giugno. Picchi, interrogato sulle voci di un suo possibile passaggio alla Roma, ha affermato: «Sarei felice di trasferirmi al club giallorosso, ma difficilmente ciò avverrà; non so ancora se potrò tornare a giocare ed inoltre non credo che il Varese sia disposto a cedermi. Ho chiesto comunque ad Heleno Herrera se mi vorrebbe ancora alle sue dipendenze, e la risposta è stata affermativa. L'ex capitano della squadra azzurra quasi sicuramente resterà però al Varese».

Golf a La Mandria. Sul campo del Circolo Golf Torino si è disputata ieri la Coppa Raynaud (doppio misto, 18 buche e handicap); si sono imposti Eida Roi e Guido Caretto (colpiti 69), davanti a Nicoletta Cacciatore e Franco Bossi (70); al terzo posto si sono classificati Marina e Renzo Silva (72).

Per la Coppa Piemonte di calcio il Pinerolo ha sconfitto ieri il Rivoli con il punteggio di 2-1; hanno segnato Navone e Guante (P) e Caretto (R).

Il Giro ciclistico della Svizzera prende il via oggi da Zurigo dove si concluderà il 22 giugno dopo nove giornate di gara: il francese Pouliot parte come favorito per il vittoria fino a i suoi principali avversari saranno spagnoli e belgi. Poco numerosi gli italiani.

Per le finali del torneo dilettanti di seconda categoria sono in programma domenica le gare Cherasco-Barcanova e Caselle-Monferato.

\*\*\*\*\*

«PER LA VETTURA DI CLASSE, UN SERVIZIO DI CLASSE»

## LA COMMISSIONARIA ALFA ROMEO

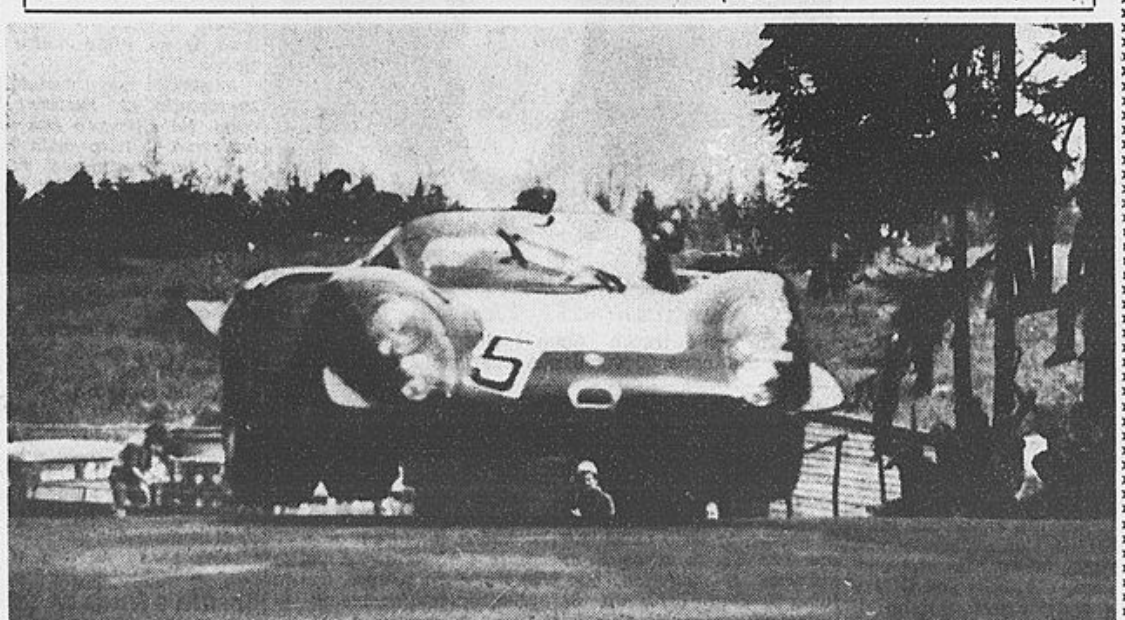
# MONZEGLIO & C. S.p.A.

Via Caboto 35 - Torino - Tel. 580.089 - 595.060

E' LIETA DI PRESENTARE IN ESCLUSIVA LE FAVOLOSE

## ALFA 33 (Strada e Daytona)

GTA JUNIOR 1300 AUTODELTA (160 HP - 210 Km/ora)



Dai successi della Targa Florio, Nürburgring e Vallelunga l'Alfa 33

PROVE E DIMOSTRAZIONI NUOVI MODELLI:  
● GTA JUNIOR 1300 ● SPIDER 1300 JUNIOR  
● 1750 BERLINA - GT - SPIDER ● 1300 TI

\*\*\*\*\*